



675

**675**

Scultura in bronzo patinato raffigurante "Napoleone come Marte Pacificatore", su base in marmo con quattro aquile applicate ad ali spiegate. Italia, fine sec. XIX (h. cm 45; con base h. cm 69) (difetti e mancanze)

€ 2.200,00/2.400,00

Nel 1801 i dirigenti della Repubblica Cisalpina con l'occasione della Pace Generale, siglata con gli austriaci, commissionano una statua monumentale di Napoleone al più celebre scultore di quei tempi, Antonio Canova. Questa verrà realizzata in marmo ispirandosi ai modelli dell'antichità. L'opera alta 350 cm fu terminata solo nel 1907 ma non venne mai installata né a Parigi né in Italia. Con la caduta dell'Impero, nel 1816, Luigi XVIII la vendette al governo britannico il quale la donò al Duca di Wellington ed ancora oggi si trova a Londra nel Wellington Museum in Apsley House.

Il Principe Eugenio Beauharnais, Vicere d'Italia, comandò delle copie in bronzo per farne dono ad eminenti personalità dell'Impero. Nella città di Milano, dopo il 1859, all'interno del cortile dell'Accademia di Brera verrà messa una copia in bronzo eseguita dai fratelli Righetti da Roma.